

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la nota prot. 19329 del 18 novembre 2025 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali con la quale è stato proposto il differimento al 15 febbraio 2026 del termine di durata del predetto incarico - in scadenza al 31/12/2024 e prorogato, prima, al 30.06.2025 e, successivamente, al 31.12.2025 - di dirigente del Servizio 4 “Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”, accettato con annotazione posta in calce alla medesima nota prot. n. 19329/2025;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che “tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”;

VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2025;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la circolare n. 1 del 09 gennaio 2026 con la quale la Ragioneria Generale della Regione ha precisato, tra l'altro, che in virtù del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotto con il sopra richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., possono essere emanati nell'esercizio finanziario 2026, con imputazione in conto esercizio finanziario 2025, provvedimenti di liquidazione riferiti ad obbligazioni che risultano esigibili al 31 dicembre 2025 al fine di consentire la regolare erogazione delle somme dovute prima della definizione del riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio finanziario 2025 e di rendere più agevole la predetta procedura;

VISTO il comma 23 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 che ha autorizzato, per l'esercizio finanziario 2023, in favore del comune di Militello in Val di Catania, un contributo di 35 migliaia di euro per il Museo di San Nicolò ed un contributo di 35 migliaia di euro per il Tesoro di Santa Maria della Stella;

VISTO il comma 2 dell'art. 20 della legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 (Tab. 1) ai sensi del quale è stata autorizzata a carico del bilancio regionale, per ciascun anno del triennio 2025-2027, la spesa di € 100.000,00 da destinare al comune di Militello in Val di Catania per gli interventi previsti dal sopra richiamato comma 23 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2;

VISTO il D.D.G. n. 738 del 19 dicembre 2025 con il quale - in attuazione del combinato disposto del comma 23 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e del comma 2 dell'art. 20 della legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 (Tab. 1) - si è provveduto:

- ad assegnare al comune di Militello in Val di Catania, per ciascun anno del triennio 2025-2027, la somma complessiva di € 100.000,00 da destinare, quanto ad € 50.000,00, al Museo di San Nicolò e, quanto ad € 50.000,00, al Tesoro di Santa Maria della Stella;
- ad impegnare le sopra richiamate somme a valere sulle disponibilità del capitolo 191344 del bilancio della Regione di ciascun anno del triennio 2025-2026-2027;
- a prevedere che l'erogazione dei predetti contributi venga effettuata a seguito di specifica istanza da parte del comune beneficiario da presentare in ciascun anno del triennio di riferimento, previa conferma della validità del piano di utilizzo approvato dal predetto comune con la delibera di Giunta municipale n. 28 del 05 marzo 2025;

VISTA la nota prot. n. 22863 del 23/12/2025 (acquisita, in pari data, al protocollo informatico dipartimentale n. 21238/2025) con la quale il comune di Militello in Val di Catania ha richiesto l'erogazione del predetto contributo regionale assegnato con D.D.G. n. 738 del 19 dicembre 2025, confermando il piano di utilizzo approvato con la delibera di Giunta municipale n. 28 del 05 marzo 2025;

VISTA la delibera di Giunta del comune di Militello in Val di Catania n. 28 del 05 marzo 2025 con la quale le risorse assegnate per l'anno 2025 con il citato D.D.G. n. 738/2025 sono state destinate alla realizzazione dei seguenti interventi:

- il contributo per il Tesoro di Santa Maria della Stella, al restauro di alcune sale di Palazzo Iatrini (di proprietà della Parrocchia di Santa Maria della Stella), al fine dell'espansione dei locali del "Tesoro";
- il contributo per il Museo di San Nicolò, alla manutenzione della copertura e all'espansione dell'allestimento della Pinacoteca, della Statuaria e dei Paramenti;

RITENUTO di dover provvedere all'erogazione in favore del comune di Militello in Val di Catania della somma complessiva di € 100.000,00 assegnata, per l'anno 2025, con il

predetto D.D.G. n. 738 del 19 dicembre 2025 a titolo di contributi regionali previsti dal comma 23 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e destinati dal medesimo comune alla realizzazione degli interventi individuati con la delibera di Giunta municipale n. 28 del 05 marzo 2025;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 - In favore del comune di Militello in Val di Catania sono liquidati in conto esercizio finanziario 2025, il contributo straordinario di € 50.000,00 per il Museo di San Nicolò e il contributo straordinario di € 50.000,00 per il Tesoro di Santa Maria della Stella, assegnati per l'anno 2025 con il D.D.G. n. 738 del 19 dicembre 2025, in attuazione del combinato disposto del comma 23 dell'art. 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e del comma 2 dell'art. 20 della legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 (Tab. 1) e destinati dal comune medesimo alla realizzazione degli interventi individuati con Delibera di Giunta municipale n. 28 del 05 marzo 2025.

Art. 2 - Agli oneri derivanti dal precedente articolo, esigibili nell'esercizio finanziario 2025, si fa fronte a valere sulle disponibilità del capitolo 191344 impegnate sul Bilancio della Regione con il D.D.G. n.738 del 19 dicembre 2025 (Imp. n. 1/2025 e n. 2/2025).

Art. 3 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sul pertinente conto di Tesoreria Unica intestato al comune beneficiario e dovranno essere rendicontate, ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, pena l'obbligo di restituzione in caso di inadempimento. In sede di rendicontazione, in particolare, dovrà essere attestato che le spese sostenute non sono, né saranno considerate utili per l'ottenimento di altre forme di contribuzione volte a finanziare spese della medesima natura, pena l'obbligo di restituzione.

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al comune richiedente.

Art. 6 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla notifica ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 27 gennaio 2026

IL FUNZIONARIO
Stefania Piazza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene